



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-10-2012 (punto N 7)

Delibera N 935 del 29-10-2012

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile MARIA CHIARA MONTOMOLI

Estensore GIANLUCA MUGNAI

Oggetto

Programma annuale 2012 del Piano d'indirizzo per le montagne toscane.

Presenti

ENRICO ROSSI	SALVATORE ALLOCCA	ANNA RITA BRAMERINI
LUCA CECCOBAO	ANNA MARSON	GIANNI SALVADORI
CRISTINA SCALETTI	GIANFRANCO SIMONCINI	STELLA TARGETTI
LUIGI MARRONI		

Assenti

RICCARDO NENCINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Programma annuale

MOVIMENTI CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
U-51070	2012	Prenotazione			1762387,92

U-51610	2012	Prenotazione	1660389,16
U-51070	2012	Prenotazione	360389,16
U-51610	2012	Prenotazione	339610,84

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n.68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) e in particolare l'articolo 87 che dispone in merito all'assegnazione del Fondo regionale per la montagna;

visto il comma 7 del citato articolo 87 nel quale si specifica che sino all'adozione del regolamento regionale che disciplina le modalità di attuazione per la concessione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo per la montagna le stesse risorse sono assegnate applicando i criteri stabiliti dal Piano di indirizzo per le montagne toscane;

vista la deliberazione del Consiglio regionale n.109 del 21 settembre 2004 che approva il Piano d'indirizzo per le montagne toscane 2004-2006 e stabilisce che lo strumento conserva la sua efficacia sino all'approvazione di un nuovo Piano;

visto, in particolare, il paragrafo 3.3 del citato Piano nel quale si prevede che la Giunta regionale approvi un Programma annuale che individui la quantità di risorse, nei limiti del bilancio regionale, proprie o trasferite dallo Stato disponibili per l'attuazione del Piano d'indirizzo e le azioni da realizzarsi con tali risorse;

vista la risoluzione del Consiglio regionale n.49 del 29 giugno 2011 che approva il Programma regionale di sviluppo 2011-2015, comprensivo di una sezione dedicata alle Politiche integrate per i territori montani della Toscana;

vista la deliberazione del CIPE n.13 del 20 gennaio 2012 che ripartisce tra le regioni il Fondo nazionale per la montagna 2009, assegnando alla Toscana 2.122.560,00 euro;

considerato che, ai sensi dei commi 4 e 11 dell'art. 87 della l.r.68/2011, i beneficiari delle risorse del Fondo regionale per la montagna sono:

- a) le unioni di comuni di cui all'articolo 67 della l.r.68/2011 o comunque costituite a seguito dell'estinzione delle comunità montane ai sensi della l.r. 37/2008;
- b) le unioni di comuni, diverse da quelle della lettera a), che hanno almeno il trenta per cento del proprio territorio classificato montano o nelle quali almeno il trenta per cento della popolazione è residente in territorio classificato montano;
- c) i comuni classificati montani che non fanno parte di unioni di comuni o che fanno parte di un'unione di comuni diversa da quelle di cui alle lettere a) e b);
- d) le amministrazioni provinciali in caso di subentro ad enti estinti ai sensi degli articoli 75 e 112 comma 2 della l.r.68/2011 per il territorio montano in cui operava l'ente estinto;

preso atto che, ai sensi di quanto sopra riportato, possono accedere alle risorse del Fondo regionale per la montagna i seguenti enti:

a) le diciassette unioni di comuni costituite a seguito dell'estinzione delle comunità montane:

Alta Val di Cecina	Amiata Grossetana	Amiata Val d'Orcia	Casentino	Colline del Fiora
Colline Metallifere	Garfagnana	Lunigiana	Media Valle del Serchio	Mugello
Pratomagno	Valdarno e Valdisieve	Val di Bisenzio	Valdichiana Senese	Val di Merse
Valtiberina	Versilia			

b) l'Unione di comuni di Fiesole e Vaglia, che con il cinquantotto per cento di territorio classificato montano, rientra tra quelle unioni non costituite a seguito dello scioglimento delle comunità montane ma aventi almeno il trenta per cento del proprio territorio montano;

c) i quarantotto comuni classificati montani che non fanno parte delle unioni di comuni di cui ai precedenti punti a) e b):

Arezzo	Bagni di Lucca	Bibbiena
Buti	Calci	Calenzano
Capannori	Capolona	Capraia Isola
Carrara	Castelnuovo di Garfagnana	Castelnuovo di Val di Cecina

Castiglion Fiorentino	Cavriglia	Civitella Paganico
Cortona	Figline Valdarno	Gaiole in Chianti
Greve in Chianti	Lucca	Marciana Marina
Marliana	Massa	Montalcino
Montale	Monte Argentario	Montemurlo
Montignoso	Pescaglia	Pescia
Pieve Santo Stefano	Pistoia	Pontremoli
Porto Azzurro	Piteglio	Pratovecchio
Radda in Chianti	Rio Marina	Roccastrada
Sassetta	Sambuca Pistoiese	San Marcello Pistoiese
Scansano	Sesto Fiorentino	Subbiano
Vagli Sotto	Villa Basilica	Volterra

d) l'Amministrazione provinciale di Livorno in quanto subentrata per la gestione del Fondo regionale per la montagna all'Unione dei comuni dell'Arcipelago Toscano estinta con decreto del Presidente della Giunta regionale n.109/2012;

dato atto che nell'elenco dei comuni montani non ricompresi in unione di comuni sono presenti anche i comuni di Marliana, Montale, Pescia, Piteglio, Sambuca Pistoiese e San Marcello Pistoiese in quanto inclusi in un ente (la Comunità montana Appennino Pistoiese) non beneficiario, ai sensi dell'art.87 della l.r. 68/2011, del Fondo regionale per la montagna;

dato atto che nello stesso elenco non sono stati inseriti i comuni di Abetone e Cutigliano, anch'essi facenti parte della Comunità montana Appennino Pistoiese, in quanto beneficiari del contributo regionale 2012 per interventi straordinari a favore dei territori montani di cui all'art. 138^{ter} della l.r. 65/2010 (Legge finanziaria per l'anno 2011) e pertanto esclusi, ai sensi del comma 4 del citato articolo, dall'accesso al Fondo regionale;

dato atto, altresì, che anche i territori dei Comuni di Abbadia San Salvatore (inserito nell'Unione di comuni Amiata Val d'Orcia), Careggine e Castiglione Garfagnana (inseriti nell'Unione di comuni Garfagnana) in quanto beneficiari del contributo regionale 2012 per interventi straordinari a favore dei territori montani non possono essere destinatari delle risorse del Fondo per la montagna 2012;

preso atto che la dotazione finanziaria in carico al Programma annuale 2012 del Piano d'indirizzo per le montagne è costituita, complessivamente, da 4.122.777,08 euro di cui:

- 2.000.000,00 euro provenienti da risorse regionali (allocate sul cap.51610 del bilancio);
- 2.122.777,08 euro provenienti da risorse statali (allocate sul cap.51070 del bilancio) di cui 2.122.560,00 euro derivanti dalla ripartizione del Fondo nazionale per la montagna 2009 e 217,08 euro dalle giacenze delle annualità del Fondo nazionale precedenti al 2009;

tenuto conto che la dotazione finanziaria di cui sopra è ripartita tra gli enti beneficiari del Fondo regionale per la montagna con le modalità previste nel paragrafo 4 dell'allegato al presente atto, nella misura di:

- 3.266.356,17 euro tra le unioni di comuni, di cui alle lettere a) e b) del comma 4 dell'art.87 della l.r.68/2011, suddivisi in 1.584.509,38 euro provenienti da risorse regionali (allocate sul cap.51610 del bilancio regionale) e 1.681.846,79 euro provenienti dal Fondo nazionale (allocate sul cap.51070);
- 700.000,00 euro tra i comuni montani non inclusi in unione di comuni, di cui alla lettera c) del comma 4 dell'art.87 della l.r.68/2011, suddivisi in 339.610,84 euro provenienti da risorse regionali (allocate sul cap.51610) e 360.389,16 euro provenienti da risorse del Fondo nazionale (allocate sul cap.51070);
- 156.420,91 euro alla Provincia di Livorno, ai sensi del comma 11 dell'art.87 della l.r.68/2011, come ente subentrato all'estinta Unione di comuni dell'Arcipelago Toscano suddivisi in 75.879,78 euro provenienti da risorse regionali (allocate sul cap.51610) e 80.541,13 euro provenienti dal Fondo nazionale (allocate sul cap.51070);

dato atto che le risorse di cui sopra saranno impegnate sul bilancio regionale con successivi decreti dirigenziali che terranno conto del patto di stabilità interno regionale;

visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 18 ottobre 2012;

effettuata la procedura semplificata di concertazione prevista dall'articolo 14 del Protocollo d'Intesa Giunta regionale-enti locali approvato con deliberazione della Giunta regionale n.1222 del 19 dicembre 2005 e sottoscritto in data 6 febbraio 2006;

vista la LR n. 67 del 27 dicembre 2011 che approva il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 9 gennaio 2012 che approva il bilancio gestionale 2012 e pluriennale 2012-2014 e successive variazioni;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Programma annuale 2012 del Piano d'indirizzo per le montagne toscane (allegato A);

2. di ripartire le somma di 4.122.777,08 di euro, quale risorsa finanziaria in dotazione al Fondo regionale per la montagna per l'attuazione del Programma su citato:

- per una quota pari a 3.266.356,17 euro tra le unioni di comuni di cui alle lettere a) e b) del comma 4 dell'art.87 della l.r.68/2011;
- per una quota pari a 700.000,00 euro tra i comuni montani di cui alla lettera c) del comma 4 dell'art.87 della l.r.68/2011;
- per una quota pari a 156.420,91 euro alla Provincia di Livorno come ente subentrato all'estinta Unione di comuni dell'Arcipelago Toscano, ai sensi del comma 11 dell'art.87 della l.r.68/2011;

3. di prenotare, per i fini di cui al punto 2., la somma complessiva di Euro 4.122.777,08 sui capitoli 51610 "Fondo regionale per la montagna" e 51070 "Fondo nazionale per la montagna" del bilancio regionale 2012 così suddivisa:

Enti	Cap. 51610	Cap.51070	Totale
Unioni di comuni (tenendo conto delle quote-parti individuate nel paragrafo 4.1.1 del Programma allegato alla presente deliberazione)	1.584.509,38 €	1.681.846,79 €	3.266.356,17 €
Comuni montani	339.610,84 €	360.389,16 €	700.000,00 €
Provincia di Livorno	75.879,78 €	80.541,13 €	156.420,91 €
Totale	2.000.000,00 €	2.122.777,08 €	4.122.777,08 €

4. di dare atto che gli interventi previsti dalla presente delibera soddisfano quanto previsto dall'art. 3 comma 18 della legge 350/2003 (Legge Finanziaria per il 2004) in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento e che il rispetto di tale condizione verrà verificato anche successivamente.

Il presente atto è pubblicato, compreso l'allegato, integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
MARIA CHIARA MONTOMOLI

Il Direttore generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA